



Comune di Borgo Ticino

AREA AMMINISTRAZIONE

DETERMINAZIONE

Numero
Reg. Gen.

25

Numero
Reg. Sett.

11

26/02/2016

Originale

**OGGETTO: RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.
RIACCERTAMENTO RESIDUI PROVENIENTI
DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E PRECEDENTI.
RICOGNIZIONI RESIDUI PROVENIENTI
DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

La presente Determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale ove rimarrà esposta dal _____ per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con la deliberazione G.C.;

Richiamato il Decreto del Sindaco con il quale il sottoscritto venne individuato quale Responsabile del Servizio, area AREA AMMINISTRAZIONE;

Viste le disposizioni contenute nel nuovo Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Nulla ostando alla propria competenza, ai sensi degli atti e delle norme di cui sopra;

⇒

OGGETTO: RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. RIACCERTAMENTO RESIDUI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E PRECEDENTI. RICOGNIZIONI RESIDUI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 2 quater – 6° comma- del Decreto Legge 154/2008 convertito nella Legge 189/2008, è necessario approvare entro il 30 aprile, il rendiconto dell'esercizio chiuso, con il quale si accerta il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi;

RICHIAMATO l'art. 228 del D.lgs. 267/2000 che al comma 3 testualmente recita: *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui"*.

VISTI gli art. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000 che definiscono i residui attivi e passivi;

VISTO il principio contabile n. 2 che stabilisce che la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui è attribuita ai responsabili dei servizi;

PRESO ATTO che le operazioni di revisione che conducono al riaccertamento dei residui attivi devono essere effettuate per ciascun accertamento della gestione di competenza e per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, e che l'Ente in tale attività deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali dando atto che la stessa è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore la somma e la scadenza;

RICHIAMATO il principio contabile n. 2, con riferimento al riaccertamento dei residui attivi, il quale prescrive che *"Le operazioni di revisione conducono al riaccertamento delle posizioni creditorie ed all'eventuale eliminazione, totale o parziale, dei residui attivi riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebiti o erroneo accertamento del credito, o di dubbia esigibilità. In tal caso i responsabili dei servizi devono dare adeguata motivazione. I residui eliminati per dubbia esigibilità in conseguenza del riaccertamento operato sulla base delle informazioni conosciute alla data di deliberazione del rendiconto, sono inseriti nel conto del patrimonio tra le attività per immobilizzazioni finanziarie fino al compimento dei termini di prescrizione, oppure all'accertamento della definitiva inesigibilità. I residui attivi eliminati per insussistenza o per intervenuta prescrizione sono elencati in allegato al conto del bilancio"*.

CONSIDERATO che lo stesso procedimento deve essere effettuato per le operazioni di riaccertamento dei residui passivi da iscriverne nel conto del bilancio, e che detta operazione è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali;

RICHIAMATO il principio contabile n. 2, con riferimento al riaccertamento dei residui passivi prescrive che *"la verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, in forza delle disposizioni ordinamentali, deve essere eseguita annualmente, prima della deliberazione del rendiconto, ai fini della revisione del mantenimento, in tutto o in parte, delle poste impegnate giuridicamente o contabilmente negli anni precedenti e riportate a residuo. Le operazioni di revisione conducono al riaccertamento delle posizioni debitorie effettive o mantenute contabilmente a termini dell'ordinamento finanziario e contabile ed all'eventuale eliminazione, totale o parziale, dei residui passivi riconosciuti insussistenti o prescritti e di quelli per i quali possono essere svincolate le risorse per la successiva riconversione."*

VISTO che durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento”;

RILEVATO che i residui attivi e passivi da riportare nell'ambito del conto del bilancio riferito all'esercizio finanziario 2015 sono riepilogati sotto l'allegato "A" e "B", che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 01/2016 in data 11.01.2016 di nomina a Responsabile del Servizio;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Servizio;

D E T E R M I N A

1. Di **STABILIRE** che i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2015, a seguito delle operazioni di riaccertamento sono quelli dettagliati negli allegati A) e B) della presente determinazione, dando atto che gli stessi sono parte integrale e sostanziale della presente determinazione, che riporta **residui attivi al 31.12.2015 per € 20.612,46= e residui passivi al 31.12.2015 per € 142.019,37**;
2. Di **DARE ATTO** che gli allegati A) – B) fanno parte integrale e sostanziale della presente determinazione;
3. Di **ALLEGARE** la presente determinazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015.



ELISA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Pareri

Comune di Borgo Ticino

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 35**

Settore Proponente: **AREA AMMINISTRAZIONE**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. RIACCERTAMENTO RESIDUI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E PRECEDENTI. RICOGNIZIONI RESIDUI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

Nr. adozione settore: **11** Nr. adozione generale: **25**

Data adozione: **26/02/2016**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **26/02/2016**



Il Responsabile di Settore

Elisa Scabbini

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **26/02/2016**



Responsabile del Servizio Finanziario

DOTT. MICHELE GUGLIOTTA

Per presa visione:

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Gugliotta Michele)

N° _____ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della presente Determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio comunale ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Borgo Ticino, li

IL MESSO COMUNALE

M. C.

